

Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 61 del 21/01/201	9_	
RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI		
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 41	del <u>22/01/2019</u>	

Direzione: II "Servizi Finanziari"

Servizio: Gestione Economica del Personale

OGGETTO: Costituzione del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato Dirigenti della Città Metropolitana di Messina ai sensi del D. Lgs. 75/2017 - Anno 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE l'art. 47 del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 di disciplina del procedimento di contrattazione collettiva e l'art. 4 del CCNL del 23.12.1999 del Comparto Regioni – Autonomie Locali – Area Dirigenza, individuano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di singolo ente;

CHE il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato Dirigenti della Città Metropolitana di Messina (successivamente denominato Fondo Dirigenti), viene costituito e finanziato secondo il dettato normativo dell'art.26 del C.C.N.L. 1998/2001, così come modificato ed integrato dai successivi C.C.N.L. dell'area dirigenza, che disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

CHE le risorse finanziarie destinate al suddetto Fondo Dirigenti, determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dal già citato Art.26 e ss.mm., vengono suddivise in:

- 1) "risorse stabili" che comprendono le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- 2) "**risorse variabili**" che sono quelle che gli enti possono prevedere e quantificare, in relazione ad un determinato anno, previa valutazione della propria effettiva capacità di bilancio (nonché del rispetto dei vincoli di bilancio e dell'obbligo di riduzione della spesa, per gli enti che vi sono tenuti) e comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili;

DATO ATTO che la costituzione del Fondo Dirigenti e la determinazione delle risorse decentrate compete ai singoli enti, che vi provvedono in piena autonomia nel rispetto delle prescrizioni del C.C.N.L. mentre la destinazione e l'utilizzazione (ripartizione) delle risorse sono oggetto di successiva contrattazione integrativa decentrata;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto della vigente normativa le risorse del Fondo Dirigenti così costituito saranno oggetto di successiva destinazione, ai sensi dell'art.4 comma 4 del CCNL Dirigenza del 23/12/1999, che prevede che negli Enti con meno di 5 Dirigenti, le materia indicate al comma 1 (oggetto di contrattazione integrativa decentrata), siano oggetto di sola concertazione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 287 del 17/12/2018di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018 per il personale di qualifica dirigenziale della Città Metropolitana di Messina, che disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per il 2018 dei dirigenti di questa Città Metropolitana;

VISTO il comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che modifica il summenzionato art. 9 comma 2 bis, prorogando, fino al 31 dicembre 2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ed integrandolo altresì con il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

LETTO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2015, che ha previsto che a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate per un importo pari alle riduzioni operate nel precedente periodo;

CONSIDERATO CHE in applicazione della normativa suesposta il Fondo Dirigenti per l'anno 2015, è stato ridotto per un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), così come calcolata fino all'anno 2014, per un importo € **174.061,72**;

CHE allo stato attuale nessuna norma è intervenuta a modificare le disposizioni sopra richiamate;

CHE, per quanto sopra, la decurtazione applicata al Fondo 2015, pari ad € 174.061,72, debba considerarsi consolidata e confermata anche per il Fondo 2019;

VISTO l'art. 23 c.2 del D. Lgs 75/2017 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

VISTA la circolare n. 30 del 30/10/2017 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale vengono fornite istruzioni operative in materia di fondi, nella parte che riguarda l'abrogazione dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Messina, per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2015 rientra nella casistica per cui l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate

Dipendenti anche per l'anno 2019 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

VISTO l'allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo Dirigenti - anno 2019, redatto dal Competente Ufficio "Stipendi", solo per parte stabile, sulla base delle sopra specificate indicazioni normative, ha quantificato il "Fondo Dirigenti - anno 2019" in un importo complessivo pari a € 347.362,44, al netto di oneri riflessi ed I.R.A.P., già decurtato di :

- **4.319,90** per essere riportato al valore del Fondo relativo all'anno 2015, ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017;
- **208.417,47** per effetto della riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017;
- € 174.061,72 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2015 (decurtazione storicizzata delle riduzioni operate per effetto delle cessazioni del personale previste tra il 2010 e il 2014, ai sensi del comma 2 bis dell'art.9 del D.L. n. 78 come convertito nella Legge n.122 del 30/07/2010

RITENUTO di dovere provvedere alla costituzione del Fondo Dirigenti - anno 2019 per il personale dirigente dell'Ente, per la sola parte stabile di detto fondo, nella considerazione che in atto non è ancora stato redatto il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2019 e che pertanto non è possibile esprimersi sulla compatibilità economica dell'eventuale finanziamento della parte variabile del Fondo;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

LETTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

PROPONE

Per quanto in premessa

COSTITUIRE il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato Dirigenti della Città Metropolitana di Messina - Anno 2019, per la sola parte stabile, secondo gli importi e le modalità di cui all'allegato prospetto;

DARE ATTO CHE il Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'anno 2019, così come costituito con il presente atto, è quantificato in un importo complessivo pari a € 347.362,44, al netto di oneri riflessi ed I.R.A.P.;

CHE il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti, ed è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013:

CHE l'assunzione del presente atto è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e lo stesso sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sparacino Maria Rosa;

SOTTOPORRE il presente provvedimento a pubblicazione nei modi e termini previsti dalla normativa vigente;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

TRAMETTERE copia del presente atto:

- Al Collegio dei Revisori dei Conti per debita conoscenza.
- Alla II Direzione per l'attestazione di regolarità contabile e finanziaria;
- Alla I Direzione "Affari Generali" per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Maria Rosa Sparacino	F.to Dott. Massimo Ranieri
Messina	

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

COSTITUIRE il Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato Dirigenti della Città Metropolitana di Messina - Anno 2019, per la sola parte stabile, secondo gli importi e le modalità di cui all'allegato prospetto ed all'allegata relazione tecnico-finanziaria;

DARE ATTO CHE il Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'anno 2019, così come costituito con il presente atto, è quantificato in un importo complessivo pari a € 347.362,44, al netto di oneri riflessi ed I.R.A.P.;

CHE il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti, ed è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013:

CHE l'assunzione del presente atto è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente e lo stesso sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sparacino Maria Rosa;

SOTTOPORRE il presente provvedimento a pubblicazione nei modi e termini previsti dalla normativa vigente;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

IL DIRIGENTE F.F. (Dott. Massimo Ranieri)

TRAMETTERE copia del presente atto:

Messina,

- Al Collegio dei Revisori dei Conti per debita conoscenza.
- Alla II Direzione per l'attestazione di regolarità contabile e finanziaria.
- Alla I Direzione "Affari Generali" per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.		
Messina ,	IL DIRIGENTE F.F. (Dott. Massimo Ranieri)	



Città Metropolitana di Messina

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI SERVIZIO Gestione Economica del Personale UFFICIO Stipendi

AREA DIRIGENZA

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2019

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse Stabili	
ART.26 c.1 a CCNL. 1998/01 - RETRIB. DI POSIZ. ANNO 1998	€ 529.108,90
ART.26 c.1 d CCNL. 1998/01 - INCREMENTI CCNL1998-2001	€ 15.563,31
ART.26 c.1 g CCNL. 1998/01 - RIA E MAT EC.PERS.CESSATO	€ 25.938,75
ART.26 c.5 CCNL. 1998/01 - RIDUZIONE STAB.DIRIG.	€ 72.663,00
ART.23 c.1 CCNL. 2002/05 - 520x15 Dirig. INCREM. CCNL	€ 7.800,00
ART.23 c. 3 CCNL. 2002/05 - 1,66 M. S. 2001- INCREM. CCNL	€ 9.945,26
ART.4 c.1 CCNL. 2004/05 - (1144x15Dirig) - INCREM. CCNL	€ 17.160,00
ART.4 c.4 CCNL. 2004/05 - (0,89 M.S, 2003) INCREM. CCNL	€ 11.299,85
ART.16 C.1 CCNL. 2006/09 - 478,40 x 15 dirig. INCREM CCNL	€ 7.176,00
ART.16 C.4 CCNL 2006/09 - (1,78% m.s. 2005) (soloR.D.R.)	€ 19.626,44
ART. 5 C. 1 CCNL. 2008/09 - (611X15 dirig.) INCREM. CCNL	€ 9.165,00
ART. 5 C. 4 CCNL 2008/09 - (0,73 % m.s.2007)(solo R.d.R.)	€ 8.715,02
RISORSE STABILI 2019	€ 734.161,53
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE - Art.9) c.2 Bis L.122/10	€ 174.061,72
RISORSE STABILI 2019	€ 560.099,81
DECURTAZIONI DEL FONDO - LIMITE FONDO ANNO 2015 23 c. 2 D. Lgs n. 75/2017)	ert. € 4.319,90
TOTALE RISORSE STABILI 2019	€ 555.779,91
Decurtazione per effetto della riduzione di personale al 31/12/2016 (An 23 c. 2 D. Lgs n. 75/2017)	rt. € 208.417,47
TOTALE FONDO 2019	€ 347.362,44

IL DIRIGENTE F.F. (Dott. Massimo Ranieri)

€ 643.273,96